

## PROFESSIONE

# I redditi dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti

## Evoluzione e distribuzione dei redditi 2006

GIUSEPPE REBECCA

Ordine di Vicenza

PAOLO ZOCCA

Praticante Ordine di Vicenza

**S**OSTANZIALMENTE CONFERME rispetto al 2005; è quanto emerge dall'analisi sui redditi relativi al 2006 di Dottori Commercialisti e Ragionieri Commercialisti, condotta a livello aggregato e di Triveneto.

### Dottori Commercialisti

Sono state recentemente pubblicate le statistiche sui redditi 2006 degli iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti. Proponiamo di seguito un'analisi dei dati ed un loro confronto con i medesimi dati relativi al precedente periodo, a livello nazionale e più specificatamente a livello di Triveneto. Se a livello aggregato la redditività della professione risulta sostanzialmente stabile, a livello locale vi sono trend opposti tra le varie aree geografiche. I Dottori Commercialisti iscritti alla Cassa di Previdenza passano da poco più di 48.000 a 53.874, con un incremento del 12%. Diminuiscono leggermente sia il reddito medio sia il fatturato medio della categoria, rispettivamente con un decremento dello 0,24% e dell'1,78%. Ciò è facilmente spiegabile con il forte aumento di iscrizioni, presumibilmente dovute a giovani colleghi. Da un'analisi a livello regionale i dati confermano la differenza tra regioni del nord e regioni del sud d'Italia, tra le quali cresce il divario; nelle regioni del sud fatturato e reddito medio sono in diminuzione. Le prime tre regioni per fatturato rimangono (come nel periodo antecedente) Trentino Alto Adige, Lombardia e Valle D'Aosta e invece Puglia e Calabria si confermano regioni in cui è poco redditizio esercitare la professione, affiancate dalla Campania la quale prende il posto in graduatoria che nel 2005 era del Molise.

**A**NALIZZANDO più specificatamente il Triveneto, quest'area mantiene valori superiori alla media nazionale, confermando le posizioni già assunte nel 2005. Ma mentre in Trentino Alto Adige l'incremento interessa entrambi i parametri, nelle altre due regioni si rilevano diminuzioni del fatturato in contrapposizione ad aumenti di reddito; questo si spiega con una contrazione delle spese, accentuata in Friuli Venezia Giulia.

Dai dati disaggregati per fascia di età si rileva, come del resto nel passato, una disomogeneità tra colleghi di età anagrafiche diverse.

Redditi 2006 dichiarati dai Dottori Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro				
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA				
Regioni	Fatturato medio	Reddito medio	% di spesa	N. professionisti
1) Trentino Alto Adige	170.387	93.280	45%	719
2) Lombardia	156.906	90.837	42%	9.287
3) Valle d'Aosta	139.830	80.341	43%	95
...				
18) Puglia	37.600	22.020	41%	4.195
19) Campania	37.418	21.983	41%	5.783
20) Calabria	27.441	15.739	43%	1.958
<b>Nazionale</b>	<b>91.682</b>	<b>52.576</b>	<b>43%</b>	<b>53.874</b>

I professionisti con età compresa tra i 40 e i 49 anni rappresentano il 40% del totale iscritti e dichiarano fatturato e reddito sostanzialmente in linea con la media nazionale; la fascia di età immediatamente più giovane, rappresentata cioè da quei professionisti con età compresa tra i 30 e i 39 anni, dichiara invece valori inferiori alla metà dei colleghi di poco più anziani.

I professionisti più giovani (491 soggetti con meno di 30 anni) hanno un reddito medio annuo di 8.668,86 euro, equivalenti a poco più di 700 euro al mese. Su altri valori si attestano i professionisti con oltre cinquant'anni di età, dimostrando che l'esperienza trova riscontro nella cliente-

milioni di euro) che il reddito complessivo (2.832 milioni di euro) salgono, riprendendo quel trend positivo che nel precedente esercizio si era manifestato in controtendenza rispetto agli anni precedenti;

- sia la redditività media che il fatturato medio diminuiscono leggermente, presumibilmente per effetto dell'aumento del numero di iscritti (giovani) alla Cassa;

- il disequilibrio reddituale tra le regioni del Nord e quelle del Sud è cresciuto;

- la distribuzione dei redditi presenta forti diversità tra professionisti di età diverse e anche tra professionisti appartenenti alla stessa classe

Redditi 2006 dichiarati dai Dottori Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro								
FOCUS TRIVENETO								
	Fatturato medio		Reddito medio		% spesa		N. professionisti	
	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005
1) Trentino Alto Adige	170.387	161.761	93.280	89.597	45%	43%	719	672
5) Veneto	114.765	115.763	63.336	61.938	45%	46%	4.527	4.067
8) Friuli Venezia Giulia	98.561	100.422	58.761	56.642	40%	44%	1.004	916
Triveneto	118.561	118.744	66.046	64.367	44%	46%	6.250	5.655
<b>Nazionale</b>	<b>91.682</b>	<b>93.348</b>	<b>52.576</b>	<b>52.703</b>	<b>43%</b>	<b>44%</b>	<b>53.874</b>	<b>48.089</b>

la solo dopo molti anni di esercizio della professione.

Aggregando le classi di età più numerose e analizzando quindi le posizioni dei professionisti con età compresa tra i 30 e i 49 anni (rappresentano il 76% degli iscritti alla Cassa), notiamo che circa il 17% dichiara un reddito di poco superiore ai 20.000 euro annui, mentre quasi il 20% ne dichiara il doppio e infine un altro 20% ottiene un reddito di poco inferiore agli 80.000 euro annui, con una media della classe che si attesta attorno ai 83.500 euro annui.

Brevemente, emergono i seguenti dati:

- sia il fatturato totale della categoria (4.939

di età; nello specifico, la fascia più giovane conferma essere quella con redditi assai bassi: quasi 9.000 giovani iscritti non superano la soglia di reddito annuo di 15.000 euro;

- 18.000 colleghi circa non superano comunque i 15.000 euro di reddito annuo.

A questo punto può risultare interessante ricordare qualche dato tratto da una recente indagine. Fondazione Aristeia ha svolto un sondaggio sull'evoluzione dell'attività professionale di dottore commercialista del dicembre 2007 dal titolo "La professione tra regole e mercato: aspettative e

SEGUE A PAGINA 18

## Commercialisti. Evoluzione e distribuzione dei redditi 2006

SEGUE DA PAGINA 17

*propensioni per il futuro*", condotta su un campione di 1.228 soggetti, secondo cui gli studi individuali rappresentano il 71% del totale mentre gli associati solo il 25%. Particolare da sottolineare è la differenziazione territoriale della tipologia dello studio professionale: infatti il centro Italia è sostanzialmente in linea con la media nazionale, le regioni del Nord quelle in cui lo studio associato è la forma più adottata mentre nel sud e nelle isole gli studi individuali rappresentano anche l'86% del totale. Ma la stessa fondazione sottolinea che la percentuale di studi associati potrebbe essere sottostimata; sulla base di precedenti indagini gli studi associati erano pari al 17% nel 2001 e al 26% nel 2003.

Il rapporto imprese attive/Dottori Commercialisti rispecchia la situazione precedente con differenze tra le diverse regioni del Paese. In tutte le regioni d'Italia il rapporto è diminuito scendendo da 86 imprese per professionista a 83 (dato nazionale); più alto il rapporto nel nord-est con 92 imprese per Dottore Commercialista. In particolare, in Trentino-Alto Adige tale rapporto è di 135, in Veneto 95 e in Friuli-Venezia Giulia giunge a quota 92 (*Fondazione Aristeia - Statistiche Aristeia Iscritti 2006 - giugno 2007*).

La categoria dovrà fare un grande sforzo di miglioramento e variare in parte la tipologia di lavoro svolto, stando più vicini alle necessità delle aziende di una certa dimensione. È un cammino lungo, fatto di sperimentazioni, di aggregazioni, di studio, ma l'evoluzione dell'economia ciò richiede.

### Ragionieri Commercialisti

Dai dati esposti nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato 2007 della Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri emerge la flessione del numero degli iscritti (29.690 al 31/12/2006) che permane anche per il successivo anno (29.297 professionisti al 31/12/2007). Aumentano reddito e fatturato medio del 2006, con percentuali di circa il 10% e del 7% rispettivamente. Confrontando i dati delle due professioni notiamo come i valori di fatturato medio siano dello stesso ordine di grandezza (quasi 92.000 euro) mentre il reddito medio dei Ragionieri è inferiore rispetto a quello dei Dottori Commercialisti (48.860 contro 52.576 euro). Un andamento positivo si segnala anche per reddito e fatturato complessivi della categoria.

Trentino Alto Adige, Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Veneto sono le regioni in cui il reddito professionale medio è più elevato. Nell'analisi del fatturato invece emerge la Valle D'Aosta a discapito del Friuli Venezia Giulia. All'opposto le regioni meno redditizie per la professione risultano Puglia, Campania e Calabria.

Dal raffronto per aree territoriali emerge quindi la medesima disparità già segnalata per i Dottori Commercialisti. Nel Nord-Est, fatturato medio e reddito professionale e sono rispettivamente pari a euro 135.640 ed euro 68.994.

La percentuale di spesa dei Ragionieri risulta poco inferiore a quella del precedente anno, che ammontava al 49%, ma comunque sempre più elevata rispetto a quella dei Dottori Commercialisti (43%).

### Conclusioni

L'andamento degli iscritti alle due Casse di Previdenza sono diversi: per gli iscritti alla Cassa dei Ragionieri il trend continua nella sua discesa, mentre per i Dottori Commercialisti c'è un significativo aumento. Il fatturato medio è sostanzialmente coincidente, mentre la redditività dei dottori commercialisti è più elevata.

Qui accanto i dati essenziali più sopra elencati.

Redditi 2006 dichiarati dai Dottori Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro						
CLASSI DI ETA'						
ANNO NASCITA	meno di 30	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 a 59	oltre 59	Totale
<b>MEDIA IRPEF</b>						
fino a 4.800 (professionisti)	327,62 (281)	839,45 (4616)	647,87 (3325)	568,69 (723)	529,40 (1298)	704,82 (10243)
da 4.801 a 15.000 (professionisti)	10.174,00 (98)	9.936,60 (3961)	10.127,02 (2801)	9.983,04 (504)	9.800,27 (640)	9.998,17 (8004)
da 15.001 a 28.000 (professionisti)	21.669,12 (81)	21.101,39 (4225)	21.430,20 (3739)	21.560,56 (659)	21.232,10 (763)	21.278,61 (9467)
da 28.001 a 55.000 (professionisti)	36.296,25 (28)	38.911,32 (4043)	39.775,71 (5126)	40.747,39 (1115)	40.126,75 (1183)	39.593,59 (11495)
da 55.001 a 75.000 (professionisti)	70.489,00 (1)	63.879,57 (1024)	64.347,23 (2104)	64.189,15 (558)	64.686,22 (619)	64.265,69 (4306)
oltre 75.000 (professionisti)	162.656,50 (2)	132.911,58 (1292)	164.549,77 (4675)	193.307,65 (2084)	202.842,31 (2306)	174.913,10 (10359)
<b>Totale</b>	8.668,86 (491)	27.495,44 (19161)	56.003,42 (21770)	89.270,79 (5643)	84.949,99 (6809)	

Fatturato 2006 dichiarati dai Dottori Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro						
CLASSI DI ETA'						
ANNO NASCITA	meno di 30	da 30 a 39	da 40 a 49	da 50 a 59	oltre 59	Totale
<b>MEDIA IVA</b>						
fino a 4.800 (professionisti)	319,69 (268)	699,92 (3647)	469,85 (2740)	382,69 (578)	518,21 (893)	567,27 (8126)
da 4.801 a 15.000 (professionisti)	10.376,28 (67)	10.049,56 (2846)	10.225,82 (1673)	10.196,39 (292)	9.832,89 (435)	10.099,51 (5313)
da 15.001 a 28.000 (professionisti)	20.808,70 (88)	21.461,93 (3692)	21.530,54 (2356)	21.468,02 (399)	21.758,88 (527)	21.499,19 (7062)
da 28.001 a 55.000 (professionisti)	34.091,82 (55)	39.224,30 (4484)	40.446,91 (4110)	40.869,43 (772)	41.127,10 (931)	39.976,25 (10352)
da 55.001 a 75.000 (professionisti)	61.569,00 (3)	63.989,84 (1473)	64.538,82 (2255)	64.572,49 (458)	64.430,41 (538)	64.356,79 (4727)
oltre 75.000 (professionisti)	125.856,70 (10)	152.912,81 (3019)	205.154,42 (8636)	265.962,36 (3144)	269.827,43 (3485)	219.260,42 (18294)
<b>Totale</b>	12.078,16 (491)	43.952,49 (19161)	98.879,49 (21770)	161.097,88 (5643)	151.198,19 (6809)	

Redditi 2006 dichiarati dai Ragionieri Commercialisti (iscritti alla Cassa di Previdenza) - Euro				
	Fatturato	Reddito	% di spesa	N. professionisti
Valore medio	91.890	48.480	47%	29.690
Valore totale	2.692.101.330	1.420.318.560		

CONFRONTO dati 2006 - Iscritti alle Casse di Previdenza		
	Dottori Commercialisti	Ragionieri Commercialisti
<b>N. professionisti iscritti alla Cassa</b>	53.874	29.690
<b>Fatturato complessivo</b>	4,9 mld euro	2,7 mld euro
<b>Reddito complessivo</b>	2,8 mld euro	1,4 mld euro
<b>Fatturato medio nazionale</b>	91.682 euro	91.890 euro
<b>Reddito medio nazionale</b>	52.576 euro	48.480 euro
<b>Fatturato medio nel Triveneto</b>	118.561 euro	135.640 euro (1)
<b>Reddito medio nel Triveneto</b>	66.046 euro	68.994 euro (1)
<b>% di spesa sul fatturato nazionale</b>	43%	47%
<b>% di spesa sul fatturato nel Triveneto</b>	44%	49%
<b>Regione con più elevato reddito</b>	Trentino Alto Adige	Trentino Alto Adige
<b>Regione con più basso reddito</b>	Calabria	Calabria
<b>N. iscritti con un reddito medio inferiore a 15.000 €</b>	18.247	n.d.
<b>% sul totale iscritti</b>	34%	n.d.

(1) Dati indicati come Nord-Est